



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 10 DEL 24-03-26**

Assessorato:

Ufficio: RAGIONERIA

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 c. 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2025 deve essere redatto in base agli schemi ed ai principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL): *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

RICHIAMATO l'art. 232 comma 2 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), così sostituito dall'art. 74, comma 1, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, comma modificato dall'art. 15-quater, comma 1, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e, successivamente, dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 per il quale *“ Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte*

*formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. “;*

VISTO che questo ente, pur avendo una popolazione inferiore a 5000 abitanti, in considerazione del fatto che per gli esercizi precedenti è stata tenuta la contabilità economico patrimoniale e sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale, ha deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale anche per l'anno 2025;

RICHIAMATO il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 12/03/2026 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 26/03/2026 avente ad oggetto "Esame ed approvazione schema di rendiconto di gestione 2025 e relativi allegati";

VISTI:

- il conto del Tesoriere Banca Centro - Credito Cooperativo Toscana - Umbria Soc. Coop. trasmesso in data 15/01/2026, parificato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 22/01/2026 e relativo alla gestione di cassa al 31 dicembre 2025;
- i conti degli agenti contabili interni (Economo, Anagrafe, Polizia Municipale) presentati entro i termini di legge e parificati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 22/01/2026;
- i conti degli Agenti della Riscossione "Agenzia delle entrate - Riscossione" parificati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 12/02/2026, benché non presentati nei termini di legge; - il prospetto dei dati SIOPE al 31 dicembre 2025

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

VISTI gli articoli 151 c. 5 e c. 6, 227 c. 1 e comma 5 e 231 del Tuel, l'art. 11 c. 1 e c. 4 del D.Lgs. 118/2011, che disciplinano gli schemi e gli allegati di legge al Rendiconto ivi compresi i nuovi indicatori di rendiconto di cui al D.M. 22.12.2015;

VISTO lo schema di Rendiconto 2025 redatto come da Allegato 10, nonché:

- l'elenco dei residui attivi e passivi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori di cui al D.M. 22.12.2015;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la Relazione di cui all'art. 151 c. 6 " Relazione sulla Gestione 2025" di cui all'art. 231 del TUEL;
- la Relazione sulla Gestione per la contabilità economico patrimoniale ex art. 11 D.Lgs.118/2011;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2025;

- i prospetti finali del SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) relativi all'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008 e del Decreto 23.12.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- il prospetto attestante la tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

VISTA la nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. j) del D.Lgs.118/2011;

PRESO ATTO che, sulla base delle dichiarazioni rese, a seguito di apposita richiesta avanzata dal Servizio Finanziario ai Responsabili di Servizio in cui si articola la struttura organizzativa dell'ente, non risultano debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO che sono stati rispettati gli equilibri stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 così come previsto dall'art.1 comma 821 della Legge n. 145/2018;

RICHIAMATO l'art. 233-bis "Bilancio Consolidato" ed in particolare il comma 3, come modificato dall' art. 1, comma 831, della L. 30 dicembre 2018, n.145, nota come Legge di Bilancio 2019, in base al quale gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato;

VISTO che l'ente si è avvalso di tale possibilità manifestandone la volontà con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 20/05/2019;

PRESO ATTO, ai sensi di quanto richiesto dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana con deliberazione n. 3/2026/PRSE, che l'Ente ha considerato gli effetti derivanti dalla non corretta determinazione della quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione 2024, adottando gli interventi necessari al superamento della criticità e assicurandone la corretta rappresentazione nell'allegato A/3 e nel prospetto del risultato di amministrazione 2025;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione contabile;

RITENUTO dover rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1^, del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso

## DELIBERA

1) di approvare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2025 nonché ogni altro documento che ne costituisce allegato sulla base della normativa in premessa richiamata, così come di seguito elencati:

- conto del bilancio - gestione delle entrate;
- conto del bilancio - gestione delle spese;

- riepilogo generale entrate (per titoli);
- riepilogo generale spese (per titoli);
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025;
- composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- quadro generale riassuntivo;
- verifica equilibri;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- elenco analitico risorse accantonate;
- elenco analitico risorse vincolate;
- elenco analitico risorse destinate agli investimenti;
- prospetto spese per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- prospetto spese per funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori di cui al D.M. 22.12.2015;
- la Relazione sulla Gestione 2025;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2025;
- i prospetti finali SIOPE;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la nota attestante i crediti e debiti reciproci tra Ente e società partecipate;
- la Relazione sulla Gestione per la contabilità economico patrimoniale ex art. 11 D.Lgs.118/2011;
- Conto Economico 2025;
- Stato Patrimoniale Attivo e Passivo 2025;
- Prospetto dei Costi per Missione;
- Nota debiti fuori bilancio;
- Parere dell'Oragno di revisione dell'Ente;

2) di dare atto che le risultanze finali del Conto del Bilancio, come da prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, sono le seguenti:

### **PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.952.716,24

RISCOSSIONI	(+)	696.530,38	5.236.735,67	5.933.266,05
PAGAMENTI	(-)	1.014.288,85	5.249.840,62	6.264.129,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.621.852,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.621.852,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.086.931,07	2.158.717,64	3.245.648,71
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				112,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	116.748,14	2.322.961,39	2.439.709,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			119.395,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			241.930,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>2.066.466,16</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 <sup>(4)</sup>				827.077,39
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				27.536,64
Fondo contenzioso				5.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				9.629,00
Altri accantonamenti				115.174,63
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>984.417,66</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				168.117,68
Vincoli derivanti da trasferimenti				206.728,40
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				49.736,37
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				88.450,57
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>513.033,02</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>100.356,80</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>468.658,68</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>				0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

3) di dare atto che il Conto Economico si conclude con un risultato di esercizio di € 56.507,67;

4) di dare atto che lo Stato Patrimoniale si conclude con un totale all'attivo e al passivo di bilancio di € 27.079.971,43 e con una consistenza finale del patrimonio netto di € 17.343.361,31;

5) di dare atto che l'ente si è avvalso della possibilità di non predisporre il bilancio consolidato come consentito dall'art. 233-bis "Bilancio Consolidato" ed in particolare dal comma 3, come modificato dall' art. 1, comma 831, della L. 30 dicembre 2018, n.145;

6) di dare atto, ai sensi di quanto richiesto dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana con deliberazione n. 3/2026/PRSE, che l'Ente ha considerato gli effetti derivanti dalla non corretta determinazione della quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione

2024, adottando gli interventi necessari al superamento della criticità e assicurandone la corretta rappresentazione nell'allegato A/3 e nel prospetto del risultato di amministrazione 2025;

7) di dare atto che, sulla base delle dichiarazioni rese dai Responsabili dei Servizi dell'ente, non si rilevano debiti fuori bilancio, non riconosciuti, al termine dell'esercizio finanziario 2025;

8) di dare atto dell'avvenuto rispetto degli equilibri stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 così come previsto dall'art.1 comma 821 della Legge n. 145/2018;

9) di dare atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato attestato il permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2025 ex art. 193 del D.Lgs 267/2000;

10) di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2025, di cui all'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

11) di dare atto che nel rendiconto sono ricomprese le risultanze dei conti degli agenti contabili, oggetto di apposite deliberazioni di parificazione, come riportato in premessa;

12) di dare atto che al predetto Rendiconto è allegata la relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo dell'Ente, redatta ai sensi dell'art. 231 D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 quale parte integrante e sostanziale dell'atto;

13) di ordinare l'espletamento delle formalità di pubblicazione e di legge;

14) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.